

Furia Conad: «Giocheremo con il coltello tra i denti»

Biancorossi domani in visita alla Synergy Mondovì per un anticipo 'causa Covid' Catellani: «Vogliamo proseguire il periodo positivo che stiamo vivendo»

RICCARDO PINELLI

«Dovremo essere bravi a imporre il nostro gioco, per sfruttare le qualità e i nostri punti di forza»

La Conad Reggio Emilia vuole ritrovare il sorriso nella sfida in programma domani in terra piemontese, quando alle 19 i biancorossi faranno visita alla Synergy Mondovì. Una gara che si sarebbe dovuta disputare il 21 febbraio, ma che le due società hanno voluto anticipare in extremis, di comune accordo, stante il rinvio della sfida domenicale tra i reggiani e Santa Croce e dei cuneesi contro Ortona, visto che le due rivali sono alle prese col Covid.

«E' fondamentale per un atleta mantenere il ritmo partita e sono contento che si sia giunti a questa decisione, in accordo con Mondovì e la **Lega Volley**» spiega il palleggiatore Riccardo Pinelli, uno degli atleti più rappresentativi della formazione allenata da Vincenzo Mastrangelo.

«Veniamo da un periodo estremamente positivo nonostante la sconfitta con Bergamo, ma in Piemonte ci attende un avversario ben strutturato, con un organico diverso rispetto a quello già affrontato all'andata visto che ha a disposizione diversi nuovi atleti». Sulla strategia per affrontare la Synergy, Pinelli ha le idee chiare: «Dovremo essere

bravi nell'imporre il nostro gioco, senza permettere ai nostri avversari di indirizzare la partita a proprio vantaggio, sfruttando quelle che sono le nostre qualità e i punti di forza. Certo, la preparazione prepartita è importantissima e ovviamente questi rinvii, uniti a una situazione di perenne incertezza, rendono il lavoro più difficile e meno efficace rispetto agli anni precedenti».

L'altro regista della Conad è Mattia Catellani, che si conferma sostanzialmente sulla linea del compagno: «Nonostante una stagione particolare dobbiamo essere sempre concentrati, cercando di ottenere il miglior risultato possibile in ogni match. Lo slittamento di queste partite non ci aiuta, ma non può e non deve essere un alibi».

Sul suo ruolo, Catellani ha le idee chiare: «Abbiamo un roster profondo e con tanti giocatori sempre pronti a subentrare. Nei momenti di difficoltà devo sostituire un grande palleggiatore come Pinelli e spesso mi trovo a giocare in momenti di partita importanti: tutti coloro che subentrano dalla panchina sono perfettamente consci del proprio ruolo, giocheremo con il coltello tra i denti anche le prossime due partite (dopo Mondovì, mercoledì arriverà al PalaBigi la Prisma Taranto - ndr) e cercheremo di continuare nel periodo positivo che stiamo vivendo».

Damiano Reverberi



Riccardo Pinelli, classe 1991, palleggiatore della Conad

